

Addio a Piero Piantanida, “il” ciclista di Ferno

Pubblicato: Martedì 6 Ottobre 2020



«Da grande lavoratore quale è stato riparerà le biciclette degli angeli». È dolce il saluto che la famiglia ha rivolto a **Piero Piantanida, il ciclista di Ferno**, scomparso all’età di 93 anni. “Il” ciclista, per antonomasia, a Ferno, perché lunga è stata la sua carriera e felice la sua eredità.

Piantanida aveva iniziato in un cortile della zona di San Martino, alle porte del paese di Ferno, allora fatto appunto di corti strette le une alle altre, due chiese, una grande fabbrica.

Era il tempo in cui la bicicletta era non solo sport amatissimo, ma soprattutto mezzo di trasporto, usato dagli operai diretti all’Agusta e dalle impiegate che andavano a Gallarate, dai garzoni del prestinaio e anche dai *sciùr*.

Piero Piantanida era già lì e in quegli anni, con fatica e passione, ha messo **le basi di una realtà che è andata avanti fino ad oggi**. «**Fondatore della Piantanida Cicli**», ricorda orgogliosamente la famiglia: una realtà divenuta negli anni Novanta e Duemila conosciuta anche oltre Ferno, con **la nuova sede realizzata tra via De Gasperi e via Gorizia**, gestita con attenzione dal figlio Ludovico “Vico” Piantanida.



Via San Martino nel 1934

«Ci hai insegnato a vivere onestamente e ci hai addestrato al lavoro», hanno scritto nel saluto i familiari. Una parabola tutta lombarda, tra storia di paese e orgoglio del saper fare.

I **funerali** di Piero Piantanida si terranno **oggi, martedì 6 ottobre, alle 14.30**, nella chiesa parrocchiale di Ferno.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it